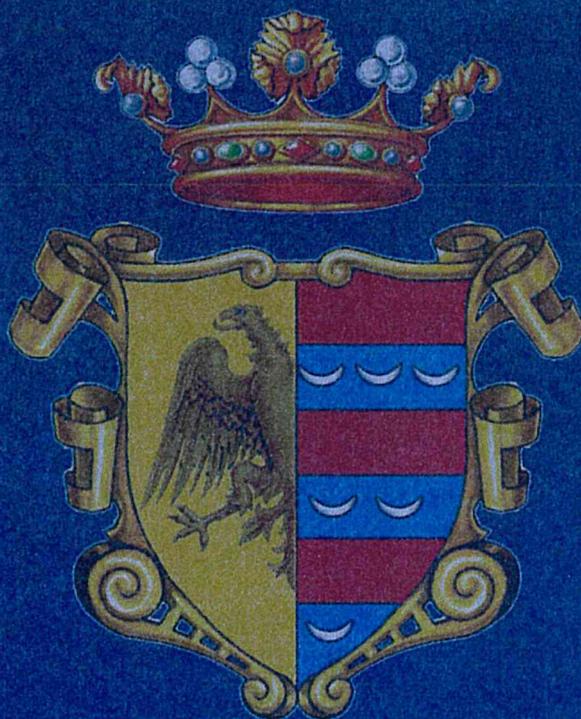
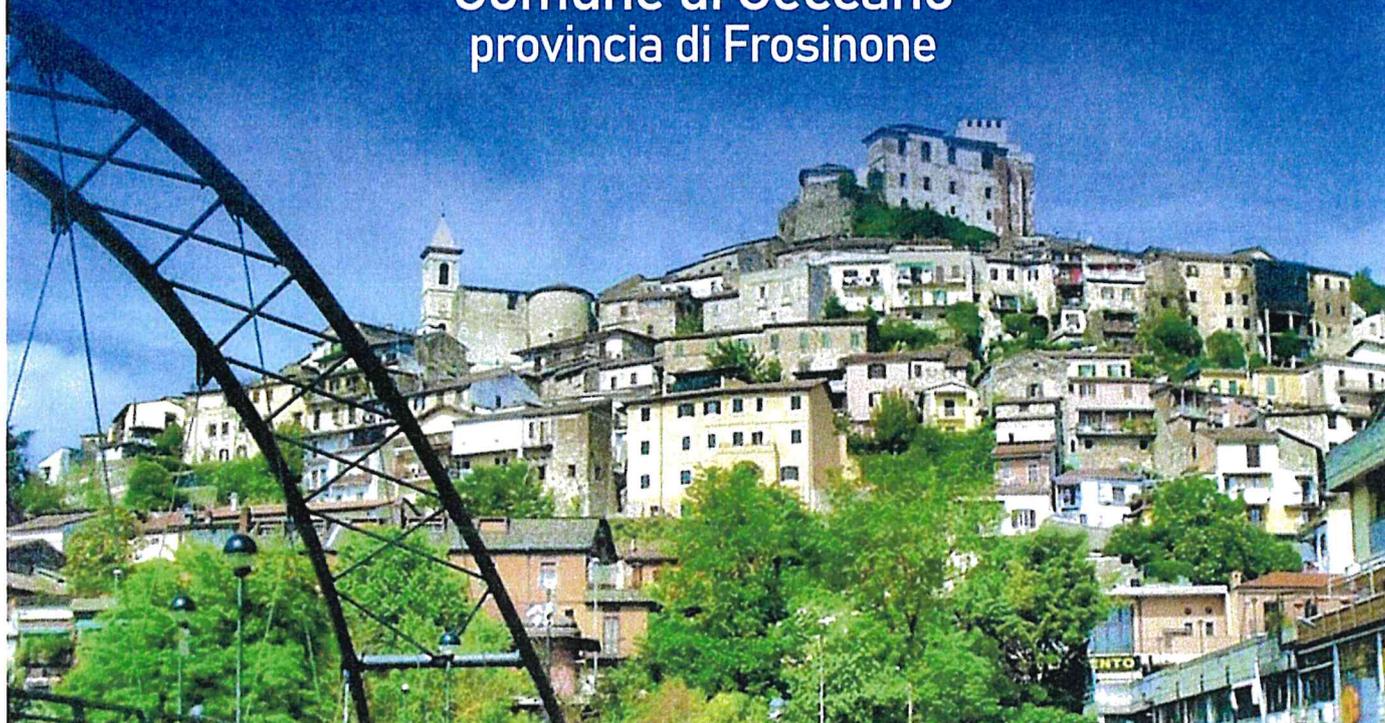


LINEE PROGRAMMATICHE
mandato amministrativo 2020/2025



Comune di Ceccano
provincia di Frosinone





PREMESSA		
01)	Ambiente e tutela del territorio	Pag.02
02)	Raccolta differenziata	Pag.05
03)	Bosco Faito	Pag.06
04)	Aree cimiteriali	Pag.07
05)	Urbanistica	Pag.08
06)	Servizio Idrico	Pag.09
07)	Sicurezza	Pag.09
08)	Violenza sulle donne	Pag.10
09)	Salute e Sanità	Pag.11
10)	Servizi Sociali	Pag.13
11)	Decoro	Pag.14
12)	Animali domestici	Pag.15
13)	Cultura e Spettacolo	Pag.16
14)	Trasporti	Pag.19
15)	Commercio	Pag.20
16)	Unità di Supporto Permanente 2020/2025	Pag.21
17)	Tecnologia e Innovazione	Pag.22
18)	Infanzia	Pag.22
19)	Scuola	Pag.23
20)	Sport	Pag.24



PREMESSA

In questo documento presenteremo i principi e le intenzioni che guideranno la nostra amministrazione: fatti salvi gli aggiustamenti inevitabili e necessari che si presenteranno nell'arco del quinquennio, intendiamo proporre linee programmatiche sintetiche e comprensibili, perché riteniamo la chiarezza e la coerenza alla base della nostra visione politica.

Cercheremo di focalizzare l'attenzione su quanto è stato iniziato durante la passata amministrazione e quanto ancora deve essere portato a termine o cominciato: grazie al sostegno di una squadra compatta e unita continueremo nell'opera di rendere la nostra città più bella e più vivibile per tutti i cittadini.

Vogliamo immaginare una città accogliente, una città che sappia attrarre giovani coppie, una città veloce e *smart*, in cui i servizi al cittadino siano efficienti e digitalizzati. Vogliamo scuole sicure per i nostri figli, aree verdi attrezzate, piste ciclabili, un'area sportiva all'altezza della nostra città. Vogliamo che Ceccano sia una città proiettata verso il futuro, che in provincia accresca il ruolo centrale che le spetta e che sia una città amata dai suoi abitanti. Ma vogliamo anche coltivare la memoria del passato, dando lustro alle nostre bellezze, alle nostre attrazioni, alle nostre tradizioni e agli spazi della cultura di cui ci siamo riappropriati, in una parola, alla nostra identità.

I nostri obiettivi saranno ispirati all'AGENDA GLOBALE 2030 e riguarderanno principalmente: tutela dell'ambiente, inclusione sociale e crescita economica.

Ceccano deve guardare al futuro, deve riprendere da dove è stata interrotta e deve cominciare a correre, per non lasciar sfuggire nessuna occasione.

Vogliamo una città più vivibile e più attrattiva, una città a misura di cittadino, una città che sappia soddisfare le esigenze di ognuno e che rinnovi ogni giorno il forte senso di appartenenza alla nostra comunità.

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto nei mesi passati e che, purtroppo, ancora non è scongiurata, ha mostrato molti nervi scoperti della politica nostrana, ha svelato cattive e buone amministrazioni, ma soprattutto, ha riportato la dimensione di ciascuno di noi nel piccolo, nella propria casa, nella propria famiglia, nella propria comunità. Ed è forse allora che abbiamo anche compreso quanto sia importante



riconoscersi nella città dove si vive, nel senso di identità e di coesione della nostra comunità, una comunità che deve diventare sempre più solida e solidale, per affrontare nuove e più ambiziose sfide.

1) AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Da qualche anno la questione ambientale è diventata cruciale nello scenario politico dell'intero pianeta: a Ceccano, già nella passata consiliatura, abbiamo dato la giusta rilevanza a tutte le problematiche legate al tema dell'ambiente e della tutela del territorio e abbiamo appositamente creato l'**Ufficio Ambiente** in Comune – come avevamo promesso - così da tenere sempre alta l'attenzione.

È necessario, infatti, tutelare il territorio che ci circonda e riconsegnarlo integro e produttivo alle generazioni future; non basta porre attenzione alla situazione attuale, dobbiamo pensare al futuro e muovere i primi passi verso la costruzione di una città intelligente, *green* ed ecosostenibile. Occorre una collaborazione costante tra Amministrazione e cittadini, per questo pensiamo che sia necessario coinvolgere la cittadinanza in **giornate ecologiche** di sensibilizzazione, **giornate di esplorazione** delle nostre aree verdi, **giornate dedicate alla pulizia** della città: momenti di condivisione e scoperta dell'ambiente che ci circonda.

Inoltre, vogliamo che Ceccano diventi un modello virtuoso di **città ecosostenibile**, per questo proponiamo di:

1. utilizzare sempre più **energie rinnovabili**, a partire dagli edifici comunali (come già in via di realizzazione per Palazzo Antonelli);
2. predisporre **colonnine** per la ricarica di auto elettriche;
3. procedere ad **analisi del traffico**, con lo studio di un nuovo piano del traffico per migliorare l'inquinamento indotto;
4. sostituire – almeno parzialmente - i **veicoli comunali** con veicoli a basso impatto ambientale;
5. mettere in campo una serie di strategie politiche ed amministrative che possano permettere la nascita di **aree APEA** (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) all'interno delle aree produttive appartenenti al territorio comunale



(ASI e non); la trasformazione delle aree produttive in APEA non contrasta con l'appartenenza di queste col piano territoriale ASI e allo stesso tempo permette l'attivazione di politiche di gestione volte a garantire gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica dello sviluppo locale e l'accesso a fondi europei dedicati.

6. inoltre, già nella passata consiliatura ci siamo occupati di dotare la città di una **nuova illuminazione** che, oltre ad aver migliorato la visibilità notturna, ha ridotto l'inquinamento luminoso e ci ha permesso di risparmiare energia, sempre nell'ottica di un'attenzione costante all'ambiente, alla salute e alla sicurezza pubblica.
7. promuovere il **Contratto di Fiume Sacco**, che abbiamo firmato, insieme ad altri comuni della provincia, e diventarne protagonisti, data la rilevanza della nostra città rispetto alle altre che si affacciano lungo il fiume. Il Contratto di fiume è uno strumento che mira a raggiungere gli obiettivi delle Direttive Europee sulle Acque (2000/60/CE) e sulle Alluvioni (2007/60/CE), supportando e promuovendo politiche e iniziative volte a consolidare comunità fluviali resilienti, riparando e mitigando, almeno in parte, le pressioni dovute a decenni di urbanizzazione sregolata.

Ma analizziamo nel dettaglio alcune delle problematiche ambientali più annose:

Il SIN bacino del fiume Sacco

In primo luogo, abbiamo chiesto a gran voce la **bonifica** del Sin bacino del fiume Sacco: intervento che dovrebbe vedere finalmente la luce nei prossimi mesi, a conclusione di lunghe battaglie. Per decenni la Valle del Sacco è stata avvelenata e le conseguenze le hanno pagate – e tuttora le pagano - i cittadini che vivono nelle città bagnate dal fiume è tempo di fermare questo abominio, è tempo di impedire che si verifichino di nuovo episodi di inquinamento come negli anni passati.

Come sappiamo, la definizione del nuovo perimetro del (SIN) Bacino del fiume Sacco - di cui al decreto ministeriale n. 321 del 2016 a conclusione di un decennale periodo di alterne vicende giudiziarie e amministrative ha certificato l'esistenza di una vasta area, lungo tutta l'asta fluviale, oggetto di grave inquinamento ambientale. Abbiamo appreso, ormai da qualche anno, che l'origine del Sin bacino del fiume Sacco riguarda la **contaminazione di suoli e acque** derivata sia dallo sversamento



abusivo di rifiuti e sostanze pericolose di origine industriale, sia dall'abbandono, rilascio e smaltimento dei suddetti.

Era novembre 2018 quando, in seguito alla comparsa di **schiuma** nel fiume Sacco, dovuta all'ennesimo sversamento criminale di sostanze inquinanti, mi recai personalmente al Ministero dell'Ambiente per dare voce alle nostre istanze.

Abbiamo proposto, stilati dagli uffici comunali su nostra indicazione, tre progetti per la bonifica di altrettanti siti sul nostro territorio: gli stessi sono stati inseriti nell'elenco degli interventi di **immediata attivazione** dell'Accordo di Programma per la Bonifica della Valle del Sacco.

Gli interventi riguarderanno:

1. Ex SNIA BPD per 1.388.000 euro;
2. Ex stabilimento Annunziata per 1.001.500 euro;
3. Ex cava Pietrisco Anime Sante per 972.500 euro.

In fase di realizzazione della bonifica, che dovrà essere gestita dalla Regione Lazio, ci impegneremo a garantire la massima vigilanza sul regolare svolgimento di tutte le fasi.

Dalla stipula del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Ministero dell'Ambiente, il crono programma degli interventi ha già subito, in poco più di un anno, notevoli ritardi: alla luce dell'**emergenza Coronavirus** e alle non rosee previsioni sul piano delle ricadute su investimenti e occupazione per i prossimi anni, chiederemo a gran voce che siano messi in campo **interventi mirati** per **snellire le procedure** previste dalle normative specifiche delle aree SIN, già martoriata dall'inquinamento e da anni di dimenticanza e abbandono.

Inoltre, ci aspettiamo che il Ministero dell'Ambiente intervenga nel più breve tempo possibile per portare a compimento le opere di bonifica ambientale a tutela della salute pubblica: vogliamo far sentire la nostra voce in tutti i tavoli decisionali, la nostra terra e le nostre imprese devono avere gli strumenti per essere competitive ed attrattive.



Discariche a cielo aperto

Abbiamo dichiarato **guerra agli inquinatori**: innumerevoli volte ci siamo trovati a dover bonificare discariche a cielo aperto e questi episodi incivili e criminali non devono più ripetersi; sono un danno alla comunità e all'immagine della nostra città che dobbiamo contrastare con ogni mezzo in nostro possesso; per questo abbiamo approvato il regolamento per l'installazione di **foto-trappole** su tutto il territorio e avevamo già previsto il montaggio delle stesse in quelle aree maggiormente a rischio di diventare discariche abusive, ma il commissariamento della città ha fermato il processo di montaggio e attivazione.

2) RACCOLTA DIFFERENZIATA

Abbiamo ereditato un bando della raccolta differenziata molto costoso, ma poco produttivo: nel 2015 la raccolta differenziata si assestava intorno al 55%. Da subito, grazie alla collaborazione preziosa della Polizia Locale, abbiamo vietato l'utilizzo di buste nere e abbiamo multato gli incivili, che abbandonavano i rifiuti per strada o in discariche abusive.

Grazie al nuovo **bando del 2018**, stilato in base alle nostre linee guida - che hanno subito portato a un incremento della raccolta differenziata del 13% circa in due anni - abbiamo raggiunto a dicembre 2019 il 71,5 %: un risultato notevole che puntiamo a migliorare, diventando una delle città più virtuose della provincia.

Nella prossima consiliatura, ci impegniamo a **sensibilizzare** ulteriormente la cittadinanza, che deve essere consapevole dell'impatto derivante dal comportamento di ognuno di noi.

Sono in programma **giornate dedicate** alla cura ambientale e **laboratori di riciclo** per i più piccoli: puntiamo a differenziare sempre di più e sempre meglio, così da diminuire il più possibile la quantità di rifiuto secco.

Inoltre, abbiamo deciso di investire una parte del finanziamento ottenuto grazie al Decreto Crescita sull'installazione di **mini-isole ecologiche** nei pressi dei condomini più popolosi. Le mini-isole diventeranno parte della nostra città e per questo ci impegniamo affinché siano inserite nell'ambiente circostante rispondendo ai criteri di **decoro** urbano.



Un piccolo passo che ci consentirà di monitorare il servizio di raccolta differenziata e ci permetterà, nel prossimo bando, di avviarci alla **tariffazione puntuale**, grazie alla quale ogni cittadino pagherà in base a quanti rifiuti avrà effettivamente prodotto e pagherà meno chi differenzierà meglio.

È un gesto di **equità**, che incentiva a interiorizzare una buona pratica e penalizza i comportamenti scorretti.

3) BOSCO FAITO

Un'altra grande risorsa del nostro territorio che intendiamo valorizzare è il Bosco Faito, uno dei principali lembi residuali di formazioni boschive nel territorio della Valle del Sacco.

Istituito **Monumento Naturale** con D.P.R.L. del 27 febbraio 2009, dopo numerose e aspre battaglie portate avanti con le associazioni del territorio per salvaguardarlo (contro una certa sinistra che voleva sostituirlo con colate di cemento), a oggi copre un'area totale di 336 ettari, con una grande varietà di flora e fauna al suo interno.

Per citare alcuni esempi, cerro, farnia, carpino bianco e farnetto, con un sottobosco ricco di specie tra cui le orchidee e la peculiare presenza di faggi, solitamente non riscontrati in questa fascia bioclimatica, ma che in questo contesto trovano le condizioni microclimatiche favorevoli; la ricca fauna presente è legata soprattutto agli habitat forestali, tra cui numerosi invertebrati e specie di interesse comunitario, come ad esempio il falco pecchiaiolo, la testuggine comune, la polissena, la rana agile.

Quest'area della città, in cui i primi insediamenti risalgono addirittura al Paleolitico Inferiore, attualmente è fuori dalle attenzioni della politica – che rimpalla le responsabilità dei ritardi tra Regione e Provincia - e talvolta è sconosciuta anche ai cittadini.

Infatti, abbiamo già approvato nel Consiglio Comunale del 30 luglio 2018, con delibera n. 21, una mozione per chiedere alla Provincia **l'affidamento**; quest'ultima ha già espresso parere positivo ma la Regione Lazio al momento temporeggia, facendoci di fatto perdere tempo e finanziamenti utili per poterlo gestire e riqualificare, a vantaggio di tutta la comunità.



Il bosco, con il suo ecosistema, può offrirci una grande varietà di attrazioni naturalistiche, un piccolo polmone per la città, un'area verde che dobbiamo vivere e custodire per le generazioni future.

Quando si risolveranno i cavilli burocratici e finalmente il bosco sarà restituito alla comunità ceccanese, proporrò dei **percorsi naturalistici** che permettano di immergersi nella natura, con aree attrezzate per pic-nic e barbecue, aree gioco per bambini e sentieri di varie difficoltà per escursionisti con didascalie della flora e della fauna.

Nella nostra biblioteca comunale disponiamo inoltre di molti volumi riguardanti il Bosco Faito: a questo proposito si potrebbero organizzare attività multidisciplinari che coinvolgano i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, un modo per avvicinare i bambini alla conoscenza della natura che li circonda, attraverso la ricerca bibliografica e la scoperta del bosco.

4) AREE CIMITERIALI

Per quanto riguarda le aree cimiteriali, sarà sempre nostra cura mantenerne l'ordine e il **decoro**.

Come accaduto nella passata consiliatura, intendiamo **estendere l'orario di apertura** del cimitero fino a tarda sera, in occasione delle principali ricorrenze religiose, cosicché tutti abbiano modo di far visita ai propri cari, soprattutto durante le festività del Natale e della Pasqua.

Inoltre, intendiamo dotare la città di un servizio di **cremazione**, che rappresenterebbe al momento un *unicum* in provincia. Le nostre consuetudini, anche legate al tema della morte, stanno cambiando, una città al passo con i tempi deve poter rispondere a tutte le nuove esigenze.



5) URBANISTICA

Nella precedente amministrazione abbiamo lavorato sul recepimento della Legge regionale 7/2017 “Disposizioni per la Rigenerazione Urbana e per il Recupero Edilizio” perfezionando l’iter di approvazione fino all’emissione del parere di conformità da parte della Regione Lazio; ora ci impegniamo ad attuare nei primi cento giorni- con una semplice delibera di Giunta, ciò che la legge prevede. Il recepimento della Rigenerazione Urbana nella realtà si sostanzia come un’importante variante allo strumento urbanistico, realizzato in tempi brevi - contrariamente alla tempistica necessaria per una variante tradizionale- con benefici immediati soprattutto per i cittadini; inoltre, grazie a questo STRUMENTO fortemente voluto e approvato con atti nelle varie sedi (Consiglio Comunale e Giunta), si potranno finalmente affrontare i temi delle grandi strutture produttive dismesse presenti sul territorio, attrarre investitori, accedere a finanziamenti comunitari e avviare un nuovo processo di rilancio per la città.

Ancora, grazie al nostro lavoro, è stato approvato e adottato l’art.17, commi 33 e 34, della Legge regionale 9/2017 “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale”, che permette la ristrutturazione totale- anche previa demolizione e ricostruzione nelle zone individuate come Centro Storico, favorendo così il recupero e la rivitalizzazione della città storica, permettendo ai cittadini di sfruttare al meglio i bonus fiscali sulle attività di ristrutturazione, messi a disposizione da norme governative.

Nei prossimi mesi, le prime azioni che promuoveremo in ambito urbanistico riguarderanno la modifica della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale che, in linea con la semplificazione amministrativa di cui questa Nazione ha bisogno, deve essere funzionale, da un lato al rispetto del territorio e dall’altro alla sburocratizzazione; è inoltre necessario l’adeguamento del Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio Unico (uniformato in tutta Italia) ed il potenziamento del SUAP quale strumento di ricezione di istanze digitali.



6) SERVIZIO IDRICO

Dal giorno del nostro insediamento, supportati dai Comitati Acqua Pubblica, abbiamo lavorato nella difficile fase di mediazione con i Sindaci della provincia, per costruire un fronte capace di portare in votazione la **RISOLUZIONE CONTRATTUALE** nei confronti di ACEA. Fase culminata nella votazione, dopo innumerevoli riunioni nella Sala Consiliare del Comune di Ceccano con i Sindaci stessi (come più volte documentato) e svariate discussioni nell'Assemblea dei Sindaci.

Acea è ancora sul nostro territorio, non certo grazie ai trentatré Sindaci che il 13 dicembre 2016 votarono la risoluzione contrattuale, ma piuttosto grazie a quei Sindaci, tutti ben riconoscibili politicamente in quanto facenti parte del centrosinistra, che votarono per farla rimanere.

Durante il nostro mandato, inoltre, abbiamo recuperato circa **1 milione di euro** che Acea doveva alle casse comunali dal 2008: attività che nessuna amministrazione aveva fatto prima.

Crediamo quindi che, se da una parte bisogna continuare a insistere per la **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**, dall'altra è necessario muovere i primi passi verso un nuovo obiettivo: la **tariffa unica per tutta la regione Lazio**, che garantirebbe un abbattimento cospicuo della tariffa e della conseguente bolletta per i cittadini della nostra provincia.

Inviteremo, come già fatto in precedenza, tutti i Sindaci e i Comitati a fare squadra e a muoversi politicamente (anche in modo trasversale), per un discorso di equità e giustizia sociale.

7) SICUREZZA

Da sempre, l'**ordine** e la **sicurezza pubblica** sono temi carissimi a me e a tutta la mia coalizione.

Non permetteremo che si ripetano atti incivili e criminali verso l'ambiente e il decoro urbano: per questo motivo intendiamo potenziare le **telecamere** di **videosorveglianza** nei punti nevralgici della città ed estendere l'**illuminazione** comunale, strumenti che abbiamo notevolmente migliorato, ma che devono essere sempre efficienti ed aggiornati, così da inibire ogni possibile infrazione, grande e piccola.



In tema di **sicurezza stradale**, abbiamo fortemente voluto la costruzione di nuove **Rotatorie**: un intervento necessario, che migliorerà la viabilità e la sicurezza e contestualmente farà diminuire l'inquinamento prodotto dal traffico; abbiamo già individuato alcune zone poco sicure e abbiamo preparato un progetto per la sistemazione di nuove rotatorie.

Nella fattispecie, su nostra specifica richiesta alla Regione Lazio, abbiamo ottenuto un **finanziamento** - che oggi è già progetto definitivo - per la realizzazione della rotonda nei pressi dell'incrocio tra Viale Fabrateria Vetus e Via Anime Sante (S.R. 156 DIR. dei Monti Lepini), fondamentale per la circolazione, per la sicurezza stradale e per la riqualificazione urbana di un'area finalmente liberata dal peso di un ecomostro che opprimeva la città da quasi mezzo secolo, simbolo di una Ceccano che non deve più tornare.

Per quanto concerne la Caserma dei Carabinieri, temporaneamente spostata, durante i lavori di adeguamento antisismico, abbiamo dovuto fronteggiare una situazione di **infiltrazione mafiosa**, prontamente sventata, ma a causa della quale i tempi per il completamento dei lavori si sono protratti oltre il termine prestabilito.

Presto però, nel totale rispetto della legalità e dei suoi tempi, i lavori verranno ultimati e la Caserma tornerà al suo posto: un presidio nella città, in una nuova sede appena ristrutturata, una certezza per tutti.

8) VIOLENZA SULLE DONNE

La nostra amministrazione si è schierata e continuerà a farlo **contro la violenza sulle donne** e cercherà di diffondere questa **cultura** con giornate e attività dedicate, rivolte soprattutto ai più piccoli e agli adolescenti.

Fin dalla passata consiliatura, il problema della violenza contro le donne è stato al centro delle nostre preoccupazioni ed oggi possiamo rivendicare di aver dotato la sede provinciale del **Telefono Rosa** di una nuova collocazione, finalmente adeguata ai criteri di sicurezza: infatti, oggi si trova all'interno dell'area recintata dell'ex Pretura, accanto al Comando di Polizia Locale e ai Servizi Sociali comunali. Un gesto concreto per venire incontro alle tante donne che subiscono violenze e che necessitano di vari sostegni.



9) SALUTE e SANITA'

Per quanto riguarda il delicato tema della Salute, la nostra amministrazione vuole porsi in netta **discontinuità** con quanto negli ultimi vent'anni ha portato alla riduzione di investimenti e risorse sul nostro territorio.

Saremo sempre dalla parte dei cittadini per una sanità territoriale funzionale e fruibile. Ceccano ha delle **strutture che possono essere riaperte** e messe al servizio della provincia: noi lo chiederemo a gran voce.

La Regione Lazio, nella persona di Zingaretti - che governa ininterrottamente da ormai oltre sette anni - inaugurerò non molti anni fa la Casa della Salute di Ceccano la quale, come ebbi a dire già in quell'occasione, si è rivelata l'ennesima passerella elettorale.

Proponiamo dunque la trasformazione della Casa della Salute in "**Ospedale di Comunità**" - secondo il decreto Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioni - è stata sancita l'intesa sull'Ospedale di Comunità, che costituisce un *setting* ideale per promuovere una maggiore integrazione sia con la Comunità Locale (associazioni di volontariato) che con i Servizi Sociali.

La collaborazione tra ambito sanitario e sociale e la comunità locale rappresenta un elemento qualificante dell'Ospedale di Comunità a garanzia di una risposta ad un ampio insieme di bisogni e di tempestiva programmazione delle dimissioni.

Inoltre, la collaborazione con le associazioni di volontariato potrà offrire un utile contributo anche nella rilevazione della qualità percepita dei pazienti e dei familiari/*caregiver*.

Riteniamo, altresì, che la nostra città debba dotarsi di un **Hospice** (realizzabile all'interno dell'ex Ospedale Santa Maria della Pietà), ossia di una struttura che possa accogliere malati non assistibili o difficilmente assistibili in casa, per offrire una risposta ai bisogni assistenziali, clinici, psicologici e spirituali di malati affetti da malattie progressive in fase avanzata.

È una struttura che deve accogliere persone che si trovano in un momento molto delicato della propria vita e che hanno bisogno di assistenza specifica, senza



dimenticare i familiari, che vanno accompagnati in un percorso di gestione ed elaborazione della malattia e del lutto.

A oggi, Ceccano non dispone di questa forma di assistenza al cittadino, e siamo costretti a ricorrere alle più vicine strutture di Sora e Cassino, dove sono presenti unità di cure palliative.

In una città grande come la nostra, tristemente martoriata da malattie oncologiche, ci sembra necessario offrire alla comunità una struttura che accolga e accompagni i malati e i propri familiari in questa fase della vita, per questo sarà nostra premura chiederne l'apertura nelle sedi opportune.

Puntiamo anche a potenziare la sede Universitaria di Scienze Infermieristiche tramite l'attivazione del **Master per infermieri di famiglia**, finalizzato a sviluppare competenze per garantire la salute pubblica e la presa in carico delle famiglie e di tutta la comunità.

La sede universitaria, una conquista della nostra parte politica, è un grande vanto per la città e per la comunità, ha portato e porterà benefici in termini di offerta formativa e anche di commercio: arricchire l'offerta, attrarre più persone anche dalle città limitrofe, può essere per noi una fonte di ricchezza.

Per quanto riguarda gli interventi che in qualità di amministrazione comunale potremo attuare da subito, ci impegniamo a posizionare nei punti nevralgici della città dei defibrillatori automatici esterni (cosiddetti **DAE**): si tratta di dispositivi che inviano una scarica elettrica ad alto voltaggio al cuore di una persona colpita da arresto cardiaco improvviso, un gesto semplice, che può salvare una vita. Al fine di sensibilizzare le persone a conoscere e usare questi strumenti, stabiliremo delle giornate dimostrative: molte città ne sono già dotate, un passo che permetterà alla nostra comunità di essere all'avanguardia.

Infine, continuerà il nostro impegno a sostegno della **prevenzione** e della **diagnosi precoce**: infatti, considerata la grande partecipazione alle giornate di prevenzione organizzate nello scorso mandato (Prevenzione melanoma, Prevenzione tumore al seno, Prevenzione patologie cardiovascolari, Adesione al progetto di ricerca eco food fertility ossia studio di Impatto Ambientale ed Alimentare sulla Funzione Riproduttiva Maschile, Progetto prevenzione obesità infantile), abbiamo pensato di programmare un **Calendario della salute**, uno strumento utile e facilmente consultabile, per



informare e diffondere la cultura della prevenzione e soprattutto per coinvolgere i cittadini in una serie di eventi finalizzati alla diagnosi precoce.

10) SERVIZI SOCIALI

Come abbiamo fatto nella scorsa consiliatura, cercheremo di monitorare le situazioni di disagio e di fragilità all'interno della nostra comunità. Inoltre, in seguito all'emergenza del Coronavirus, riteniamo che sia necessario consolidare e rafforzare tutti gli strumenti di assistenza in nostro possesso.

In questi anni - a fronte dei tagli nel D istretto B di cui il Comune di Ceccano fa parte insieme ad altri 22 comuni - molte amministrazioni comunali hanno operato tagli nel settore dei servizi sociali: noi ci siamo posti in direzione diametralmente opposta, abbiamo quindi potenziato i servizi già esistenti e ne abbiamo aggiunti altri.

Abbiamo mantenuto e incrementato le ore di **assistenza domiciliare e assistenza specialistica professionale**; abbiamo attivato importanti servizi che ora sono diventati un punto di riferimento per le persone più fragili, tra questi, per ricordarne alcuni:

1. lo **Sportello di Ascolto Scolastico e Alfabetizzazione delle Emozioni**;
2. lo **One Stop Shop** (distrettuale);
3. lo **Spazio Neutro**, nato come servizio comunale, siamo riusciti a farlo diventare servizio Distrettuale, essendo stata riconosciuta la validità del progetto (con conseguente risparmio sulle casse comunali del costo annuo del servizio stesso);
4. abbiamo aderito al **Programma P.I.P.P.I.** (in provincia solo Ceccano e Frosinone) - un progetto sperimentale di prevenzione che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento dei bambini, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.



Abbiamo inoltre incrementato l'**assistenza educativa domiciliare** e il **servizio taxi sociale**.

Abbiamo aderito al **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)** che ci ha permesso di attivare la Clausola di Salvaguardia, riducendo così il numero di rifugiati presenti sul territorio comunale da 125 a 65 unità.

Per il prossimo quinquennio intendiamo portare avanti questi progetti, ormai avviati e funzionali, e proporre altri, più ambiziosi. Uno in particolare riguarderà l'adolescenza: infatti, nella nostra città oggi manca **un centro educativo per gli adolescenti**, dove l'educatore diventa il facilitatore (in un'ottica di educazione/formazione *peer to peer*).

Sarà garantita maggiore **equità nelle politiche fiscali e tariffarie** in favore della famiglia, soprattutto se numerosa. Sarà nostra premura incentivare la cooperazione sociale con lo scopo di incrementare e armonizzare i **reinserimenti sociali**.

Infine, una buona amministrazione non può trascurare l'importanza del **gioco** e della socialità, perciò intendiamo realizzare un grande **parco giochi accessibile** a tutti i bambini.

11) DECORO

Abbiamo trovato una città che non conosceva neppure l'idea di decoro urbano e fin dal nostro insediamento, abbiamo dovuto immediatamente porre molta attenzione a questo tema, che, nel corso dell'intera consiliatura, è stato sempre centrale. Abbiamo amministrato la città come un'entità unica abbiamo lavorato duramente per far sentire parte integrante della città un intero quartiere, forse il più popoloso di Ceccano, utilizzato per decenni dalla sinistra ceccanese unicamente come serbatoio elettorale e mai trattato con la dignità che merita.

Con noi Ceccano ha iniziato un percorso di crescita, brutalmente arrestato da questi lunghi mesi di colpevole commissariamento, e, purtroppo, le differenze tra il prima e il dopo sono sotto gli occhi di tutti.

A questo proposito, nella passata consiliatura abbiamo dichiarato guerra a un **ecomostro** che opprimeva il nostro territorio da quarantasei anni: abbiamo pressato



per farlo abbattere e ci siamo riusciti; ora è tempo di ricostruire, partendo anche dalle piccole cose:

1. **cura del verde comunale**, piantumazioni di nuovi alberi, messa a dimora di fiori. A questo proposito è necessario potenziare lo strumento **dell'adozione delle aree verdi**, il Comune si impegnerà a collaborare con organismi, enti, associazioni o persone fisiche che manifestino un interesse alla manutenzione dell'area così come già sperimentato per il Parco Astronomico di Ceccano, che era stato abbandonato ormai da anni, ed il Parco di Monte Siserno;
2. progettazione di **percorsi di Trekking Urbano e Naturalistico**: un modo per promuovere le bellezze del territorio e un tipo di turismo alternativo ed eco sostenibile;
3. aree attrezzate di incontro e gioco per bambini e ragazzi (ad es. potremmo pensare, oltre alla realizzazione di piste ciclabili, anche alla realizzazione di un **parco calistenico** per i più piccoli);
4. **street art** in alcune zone della città: un modo per coinvolgere i nostri giovani a proporre e a realizzare murales nella città;
5. cura delle **aree ripariali** del fiume, dove progetteremo aree verdi attrezzate;
6. guerra a chi sporca, come nel mandato precedente, una comunità civile non può tollerare comportamenti criminali verso la cittadinanza.

12) ANIMALI DOMESTICI

Per quanto riguarda i nostri amici a quattro zampe, abbiamo pensato di predisporre delle **aree verdi attrezzate**, dotate di strutture adatte al loro divertimento in sicurezza, nelle quali saranno predisposti appositi distributori di sacchetti e container per lo smaltimento dei bisogni fisiologici. Abbiamo già individuato un'area all'interno del Parco di Castel Sindici, dove con un adeguato allestimento e sorveglianza, realizzeremo un vero parco giochi per i nostri amici pelosi.

Per contrastare lo spiacevole fenomeno del randagismo abbiamo pensato di mettere in atto sterilizzazioni e **cippature** capillari. Abbiamo inoltre intenzione di stilare un Regolamento comunale a tutela degli animali di ogni specie per una civile e



responsabile convivenza. L'applicazione del regolamento sarà compito del Garante, ovvero una figura, presente ormai in moltissimi comuni, che funge da raccordo tra amministrazione, associazioni e cittadini sensibili alla causa.

Inoltre, consapevoli di cosa significhi dare l'ultimo saluto a un animale domestico, vorremmo istituire un **cimitero comunale**, una realtà ancora sconosciuta nella nostra provincia, ma che pensiamo possa incontrare le richieste di molti cittadini.

Contestualmente, vorremmo anche predisporre un **piccolo tempio per la cremazione**, un'opzione che risulterà essere ecologica ed economica per salutare il nostro amico.

Tutte queste proposte sono finalizzate a far diventare Ceccano una **città pet friendly**: è una battaglia di civiltà che va portata avanti a livello sociale ed educativo, soprattutto per le nuove generazioni.

13) CULTURA e SPETTACOLO

Nella passata consiliatura abbiamo ridato vita a tre fondamentali luoghi della cultura della nostra città: il **Castello dei Conti**, **Castel Sindici** e il **Cinema Teatro Antares**; inoltre, abbiamo portato a compimento i **restauri**:

1. del Monumento ai Caduti Civili di Via San Pietro;
2. del Monumento all'Immacolata posto ai giardinetti;
3. del Portale gotico della Chiesa di San Nicola, a oggi uno dei più preziosi del Lazio;
4. il restauro del dipinto del Sacro Cuore di Gesù, che ora si può finalmente ammirare nella Chiesa di San Nicola;
5. della Croce Passionista nei pressi del Cimitero.

Il **Castello dei Conti** ha visto finalmente il concretizzarsi di un **allestimento** specifico delle Sale medievali, dedicato al Cardinale Annibaldo e a Donna Egidia, curato con splendide miniature di Case d'Asta da Alessio Patriarca.

Abbiamo inoltre sostenuto, patrocinato e promosso **tre Convegni Nazionali** sui Templari a Ceccano (curati dallo studioso Giancarlo Pavat), che hanno richiamato



esperti e cultori della Storia Templare da tutta Italia; **Masterclass** di Pianoforte e Violino, curata dal Maestro Eugenio Catone e ospitata nel Castello dei Conti, con la partecipazione di tantissimi ospiti internazionali.

Per tenere il castello vivo e animato dai giovani, saremo lieti di riproporre la Rievocazione Storica della **Cena di Annibaldo de Ceccano**, in collaborazione con gli studenti dell'istituto Alberghiero e del Liceo Scientifico Filetico di Ceccano.

Il Castello deve essere un luogo dove custodire la nostra identità, cornice ideale di ogni evento, convegno o cerimonia e soprattutto un luogo frequentato e **accessibile** a tutti: a questo proposito, grazie al nostro impegno e a quello di associazioni del territorio, siamo riusciti a dotarlo di un mezzo per il trasporto di persone diversamente abili al suo interno.

Alla data del nostro insediamento abbiamo trovato un monumento storico quasi fantasma, visitato da poche decine di persone, ad oggi invece abbiamo restituito alla comunità un simbolo identitario della nostra storia e della nostra cultura che conta migliaia di visitatori ogni anno.

Ancora per recuperare le antiche tradizioni della nostra città e per offrire una proposta turistico-culturale di qualità, abbiamo organizzato le **Notti della Contea**, divenute ormai un atteso appuntamento annuale, in cui il nostro centro storico e il suggestivo borgo medievale si animano con rievocazioni storiche, artisti di strada, stand gastronomici e spettacoli musicali, coinvolgendo associazioni culturali, sportive, musicali, della nostra città. Un appuntamento importante nel calendario dell'estate ceccanese, che è arrivato ad impegnare tutti i fine settimana del mese di giugno, culminando con le **Notti di San Giovanni**, Patrono della Città.

È nostro obiettivo moltiplicare gli eventi in seno a questa manifestazione, così da creare un appuntamento fisso per i partecipanti e per gli avventori, oltre che un'occasione di divertimento sempre nuova.

Per quanto concerne **Castel Sindici**, è ormai in fase esecutiva il primo lotto di **lavori di ristrutturazione**, che riguarderà il recupero delle **pavimentazioni originali** e la costruzione di **due impianti igienici** (permettendo così la completa fruizione delle sale).



Per il **parco** abbiamo deliberato l'installazione di **telecamere** di videosorveglianza, già in possesso del comune, ma non ancora installate a causa dei ritardi dovuti al commissariamento: non appena sarà possibile, procederemo con questo intervento, in modo da rendere più sicuri il castello e il parco. Una consistente area di quest'ultimo sarà dedicata al recupero degli **antichi vitigni** di Castel Sindici, che saranno reimpiantati dove erano visibili fino agli anni Ottanta.

Sarà allestita una **mostra fotografica** sul fondatore del Castello, Cavaliere Stanislao Sindici, con annessa documentazione sulla Casa Vinicola. Tale documentazione sarà poi inserita in un'**esposizione permanente** all'interno del Castello.

Nel passato mandato, grazie a un finanziamento - che solo la nostra amministrazione è riuscita ad ottenere nell'intera provincia - abbiamo ristrutturato il **Cinema Teatro Antares**, adesso dobbiamo lavorare affinché questa nostra preziosa struttura possa riaprire i battenti anche come cinema, offrendo così una proposta diversificata e competitiva all'interno della provincia.

Un cinema aperto è sempre una ricchezza per la comunità, in più, coinvolgendo le scuole del nostro territorio, potremmo portare al cinema i ragazzi abbattendo le spese di trasporto che oggi dobbiamo affrontare per raggiungere il cinema più vicino.

Per quanto riguarda la **Stagione Teatrale**, fin dall'insediamento della scorsa consiliatura è stata fortemente voluta e subito istituita: oggi, la proposta teatrale dell'anno 2019/2020 è arrivata alla quinta stagione e si presentava già molto competitiva in provincia, purtroppo non è stata portata a termine a causa dell'emergenza sanitaria, ma vorremmo coinvolgere in nuove date gli artisti che avrebbero dovuto esibirsi quest'anno.

Per l'anno 2021, per come sarà possibile andare a teatro, programmeremo un'edizione ancora più ricca, e se sarà necessario mantenere il distanziamento sociale, stabiliremo più repliche di uno stesso spettacolo.

Come negli anni passati, inseriti nel progetto della Stagione Teatrale, continueremo a coltivare l'interesse dei bambini e degli adolescenti verso il teatro con un cartellone pensato *ad hoc*, con lezioni di teatro e spettacoli ideati per stimolare la loro curiosità.

Inoltre, tra gli **interventi strutturali**, nel prossimo mandato ci impegniamo a:



1. terminare il **restauro e l'allestimento** delle **sale nel Castello dei Conti**, da dedicare alle **saghe medievali** in cui i Conti di Ceccano ebbero un ruolo storico determinante. Alcune sale saranno dedicate al Conte Giovanni, altre a San Bernardo di Chiaravalle, a San Tommaso d'Aquino e a San Gregorio VII;
2. promuovere il **restauro completo dell'Organo a canne** realizzato nel 1736 dal Maestro Giovanni Catarinozzi, grazie al quale sarà possibile organizzare Masterclass di Organo, che richiameranno tanti studiosi alla ricerca di sonorità originali.

Intendiamo concedere la **Cittadinanza Onoraria** della Città di Ceccano ad alcuni studiosi che hanno reso celebre la nostra città, in particolare, proporremo i nomi di due esimi Professori:

1. Prof. **Corrado Belluomo Anello**, illustre studioso di Francesco Petrarca e del Cardinale Annibaldo de Ceccano. Il Prof. Belluomo Anello risiede ad Avignone e da moltissimi anni accoglie i giovani di Ceccano del Liceo Scientifico per questo incontro internazionale con la figura eccezionale di Annibaldo;
2. Prof. **Alexander Klein**, Professore presso l'Università de Los Andes in Colombia, biografo del Compositore Oreste Sindici e autore di saggi sul musicista, apprezzati in campo internazionale.

Dobbiamo continuare a valorizzare i nostri luoghi storici, perciò vorremmo attivare un servizio di **guida** nei punti più caratteristici della città in un appuntamento mensile fisso (prestabilito con date certe anno per anno); o, in assenza di guida, vorremmo predisporre un **percorso a tappe** per il centro storico, con dei pannelli didascalici dalla grafica accattivante, che sappiano avvicinare bambini e curiosi di ogni età.

Intendiamo mantenere vitali i luoghi e le occasioni di incontro, moltiplicando la proposta: la cultura può tenere viva la città, può attrarre persone da realtà limitrofe e può, quindi, portare ricchezza al nostro fragile tessuto commerciale.

14) TRASPORTI

La nostra idea di città è in linea con le grandi città d'Europa, motivo per cui riteniamo imprescindibile che sia potenziata la **rete dei trasporti** comunali urbani e che le navette esistenti, non ancora convertite, vengano sostituite con **mezzi a basso impatto** ambientale (metano, GPL o elettriche).



Data la vicinanza con la nuova stazione dell'Alta Velocità, intendiamo proporre una nuova linea che renda semplici e frequenti i collegamenti con la stazione TAV.

Non dimenticheremo di valorizzare la cultura dell'ecologico e del *green*, motivo per cui vorremmo realizzare una **pista ciclabile lungo il fiume Sacco** - così da poterne finalmente sfruttare le sue sponde e un **percorso** all'interno del **Bosco Faito**, prevedendo contestualmente un servizio di **bikesharing** aperto a tutti i concittadini.

15) COMMERCIO

Ci siamo impegnati a fornire un **regolamento per i Dehors** nei primi cento giorni di mandato, così da permettere ai commercianti di utilizzare tutto l'anno le strutture esterne, non solo l'estate. Un regolamento semplice, un piccolo sostegno a un settore duramente colpito dalla crisi economica.

Una proposta concreta per aiutare i nostri commercianti, senza trascurare il decoro della città, valore a cui non dobbiamo mai più rinunciare.

Riteniamo inoltre di dover **incentivare** l'apertura dei negozi del centro storico con **sgravi** e **agevolazioni** pensate *ad hoc*; non solo: soprattutto durante il periodo estivo, vorremmo dare la possibilità ai numerosi bar dislocati sul territorio di affittare spazi nel centro storico per proporre la loro offerta enogastronomica e conseguentemente ravvivare le vie del centro.

Abbiamo individuato nel piazzale antistante la Stazione Ferroviaria una sede idonea per ospitare il **mercato settimanale di frutta e verdura**. Spostandolo, abbiamo così ravvivato il settore del commercio degli ambulanti che rischiava di sparire e abbiamo offerto un servizio più pratico ai cittadini. Al contempo, abbiamo avviato lo spostamento del **Mercato Settimanale** da Piazzale Padre Pio a Piazza XXV Luglio e Via Magenta. Il nostro obiettivo, parzialmente raggiunto, era quello di portare il commercio nel centro della città; purtroppo, a causa del commissariamento, non abbiamo potuto seguire da vicino e risolvere le difficoltà emerse in seguito, ma che saranno da noi **immediatamente** affrontate dal momento dell'insediamento.



16) UNITA' DI SUPPORTO PERMANENTE 2020/2025

Inoltre, uno strumento innovativo farà da *trait d'union* tra amministrazione, commercianti e cittadini: a causa dell'emergenza causata dal Covid 19, le esigenze della Città sono cambiate ed è per questo che tra i primi strumenti a cui daremo vita ci sarà l'UNITÀ di SUPPORTO PERMANENTE. Un progetto che prevede anche l'utilizzo di volontariato professionale atto a monitorare, prevenire ed intervenire per migliorare tutte le criticità legate alla nostra città e alla nostra comunità.

Una piattaforma creata su misura per il Comune di Ceccano, a costo zero per i cittadini e di facile utilizzo per tutti.

Il nostro obiettivo è investire sul futuro della Città di Ceccano, sulla conoscenza e l'innovazione proponendo elementi di crescita, in modo giusto, efficace e responsabile, basandoci sulla politica di servizio e non sulla politica di potere.

Sono tempi difficili che richiedono professionalità e nuovi strumenti per difendere cittadini e imprese, offrendo loro risposte immediate e convincenti e per opporsi insieme alle nuove **difficoltà** che si presenteranno e per essere pronti ad affrontare anche eventuali **emergenze**.

In particolare, l'unità sarà così articolata:

1. UNITA' di CRISI COMUNALE
un tavolo di lavoro permanente a supporto della Protezione civile in sinergia con il mondo del volontariato e delle associazioni locali;
2. SPORTELLO di SUPPORTO PERMANENTE
Uno spazio dedicato interamente alle esigenze del cittadino sarà sempre attivo all'interno delle strutture comunali;
3. PIANO SPECIALE di FACILITAZIONI
Piano di facilitazioni applicato al commercio e al privato per venire incontro alle tante difficoltà che i cittadini si trovano ad affrontare in seguito alla recente emergenza sanitaria;
4. PIANO di SUPPORTO CITTADINO
In base all'emergenza in atto, per i soggetti e le famiglie con comprovato disagio, si provvederà secondo le linee del piano a fornire loro materiali utili al superamento delle difficoltà;



5. PIANO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO COMUNALE
Stipula di protocolli e agevolazioni per le imprese, allo scopo di semplificare le procedure e dirimere i dubbi sull'applicazione di norme emergenziali;
6. PIANO SOCIALE
Un piano per individuare in tempi brevi i soggetti maggiormente coinvolti nelle nuove e diverse emergenze, al fine di supportarli in modo snello, veloce e trasparente;
7. PIANO di APPORTO TECNOLOGICO AGLI ANZIANI
Un piano per insegnare agli anziani l'uso dei mezzi tecnologici più avanzati, al fine di diminuire le difficoltà nell'uso delle tecnologie, migliorando i rapporti a distanza con l'amministrazione e i servizi degli uffici comunali.

17) TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Nel solco della passata consiliatura, cercheremo di disporre più punti per l'accesso gratuito al **Wi-fi comunale** e di predisporre la creazione di **APP** che semplifichino il rapporto con il cittadino: la tecnologia dovrà essere di supporto a tutti gli uffici comunali per offrire servizi più veloci e più efficienti.

Vogliamo accorciare le distanze tra pubblica amministrazione e fruitori, quindi pensiamo ad un'unica APP con cui richiedere appuntamenti, certificazioni e porre domande direttamente all'ufficio preposto.

Come nella passata consiliatura, l'obiettivo più ambizioso sarà quello di passare all'intera **digitalizzazione** degli **archivi comunali**.

18) INFANZIA

Per la fascia più giovane dei nostri concittadini abbiamo pensato di programmare una serie di giornate/laboratori in cui i nostri bambini possano imparare e conoscere divertendosi. In quest'ottica non mancheranno **laboratori di riciclo, laboratori di archeologia, ma anche giornate ecologiche alla scoperta del verde cittadino, visite in biblioteca ed eventi a teatro**, solo per citare alcune attività.



Inoltre, nell'ottica di ammodernare e progettare nuove aree verdi, ci sentiamo in dovere di costruire un parco giochi inclusivo, ovvero un parco a cui tutti i bambini possono avere accesso: come ricorda anche l'articolo 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza delle Nazioni Unite, tutti i bambini hanno diritto, insieme al riposo e al tempo libero, anche a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della loro età.

È quindi dovere dell'amministrazione garantire **aree gioco inclusive** anche ai piccoli le cui possibilità di accesso al gioco sono limitate, come bimbi e ragazzi con disabilità: dobbiamo rendere un pomeriggio nel verde cittadino un'esperienza inclusiva, mettendo a disposizione di tutti i bambini giochi privi di barriere architettoniche.

19) SCUOLA

Continueremo ad intervenire sull'edilizia scolastica, ristrutturando ed ammodernando le strutture esistenti, come è stato già fatto, al fine di garantire più sicurezza nelle nostre scuole, ma anche un ambiente più accogliente, a misura di bambino e di ragazzo: mai più strutture fatiscenti, ma anche mai più strutture grigie e inospitali. L'età scolare rappresenta un lungo periodo della vita dei nostri bambini e merita la stessa attenzione riservata agli altri edifici pubblici. La salute dei nostri figli va salvaguardata con tutte le nostre risorse ed infatti, già nella precedente consiliatura abbiamo ammodernato e ristrutturato diversi plessi; in particolare:

1. abbiamo richiesto e ottenuto finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, grazie al quale abbiamo realizzato la **centrale termica nella scuola sede del 2° Istituto Comprensivo Sindici**;
2. abbiamo effettuato l'**adeguamento antincendio** in quattro plessi: **Gaetano Latini, Passo del Cardinale** nella sede del **1° Istituto Comprensivo L. Mastrogiacomo** e nella sede del **2° Istituto Comprensivo Sindici**.
3. abbiamo ottenuto un finanziamento regionale per l'**adeguamento antisismico** nelle sedi dei **due Istituti Comprensivi Mastrogiacomo e Sindici** (realizzando in quest'ultima anche scale antincendio).



Per quanto riguarda invece gli interventi mirati all'abbattimento di barriere architettoniche, grazie a fondi comunali abbiamo dotato di un **ascensore** la **scuola Badia-Maiura** e la **sede del 2° Istituto Comprensivo Sindici**.

In ultimo, ma non per importanza, abbiamo già pronto il progetto per costruire un **nuovo plesso** di scuola dell'infanzia e primaria in zona Vigne Vecchie.

Nell'immediato futuro, dovremo essere pronti ad affrontare nuove difficoltà logistiche: nuove classi, più spazi, più spazi all'aperto; per questo è necessario fare il punto della situazione con gli spazi che abbiamo già, con i lavori in programma e quelli da realizzare in un futuro molto prossimo.

Inoltre, vorremmo introdurre delle **borse di studio comunali** per stimolare ed incentivare lo studio e la sana competizione tra gli studenti e altri **sussidi** per le famiglie meno abbienti, come già fatto durante la nostra consiliatura per l'acquisto di libri scolastici, che si trovano a fronteggiare ingenti spese durante tutto il percorso scolastico e universitario.

20) SPORT

Nel prossimo quinquennio, Ceccano deve diventare una città moderna, funzionale e vivibile, per questo non possiamo tralasciare di occuparci del benessere psico fisico dei nostri concittadini: progetteremo nuove aree verdi ma soprattutto un grande spazio multifunzionale dove potersi dedicare alla cura del corpo all'aria aperta e dove praticare sport, di squadra o individuale.

Il concetto di "Ceccano città verde" e "Città Sostenibile" non è utopia, anzi, seppur ambizioso, è un modello assolutamente concreto e realizzabile.

Nella zona del Passo del Cardinale a Ceccano, realizzeremo una nuova area sportiva pubblica vicino al **campo di Rugby**, sfruttando gli spalti già esistenti, nascerà il nuovo **campo da Calcio**; saranno progettati **campi da tennis** e sarà portato a termine il **palazzetto dello sport**, come già proposto cinque anni fa ma che oggi, grazie a una squadra forte e coesa, saremo in grado di ripristinare, poiché lo riteniamo ancora una struttura essenziale per la nostra città.

Infine, l'intera area sarà circondata da un **percorso ciclo-pedonale**.



L'area sportiva, a disposizione di tutti i cittadini, sarà contornata da nuove piantumazioni di alberi.

Inoltre, nei prossimi anni potremo partecipare a molti **bandi** che verranno pubblicati, poiché adesso, grazie al lavoro svolto sulle casse comunali, la nostra città può sostenere la **compartecipazione comunale** agli stessi.

L'attività sportiva migliora la qualità della vita e previene numerose patologie: nella città che vogliamo costruire, un'area interamente dedicata alla cura del corpo deve essere funzionale, all'avanguardia e aperta a tutti.

